



E' on line il sito web della FLC CGIL Lombardia, all'indirizzo [www.flccgil.lombardia.it](http://www.flccgil.lombardia.it)  
Nel sito un'ampia sezione dedicata ai **DIRIGENTI SCOLASTICI**, con una raccolta normativa, spazio FAQ, notizie ed informazioni utili per tutti i colleghi

### IN PRIMO PIANO -

## **01. CALENDARIO SCOLASTICO E D'INTORNI: paese che vai usanze che trovi e ....le usanze cambiano al cambiar delle stagioni - URGENTE**

Carissime/i,

in merito al calendario scolastico e dopo la pubblicazione della risposta alla FAQ di un dirigente da parte del dott. Colosio molte sono state le vostre perplessità e le vs richieste di intervento.

Nella riunione di ieri all'USR abbiamo chiesto chiarimenti al Dott. Colosio circa Le affermazioni contenute in tale risposta, facendo presente lo sconcerto delle istituzioni scolastiche che si vedevano ridotti i margini di autonomia di imperio.

Ora la novela sembra essere giunta a conclusione dopo la nota della regione Lombardia in merito.

Nell'interpretazione data del proprio ruolo, il Ministero e più ancora le sue articolazioni territoriali, Uffici Scolastici Regionali e Provinciali, invece di svolgere un ruolo attivo finalizzato a promuovere lo sviluppo dell'autonomia, continuano a considerare le scuole come un terminale della amministrazione centrale, alle quali occorre dare istruzioni operative ed applicative, e, nei confronti dei dirigenti scolastici, continuano ad adottare comportamenti e stili relazionali e di comunicazione di solito utilizzati nei rapporti con figure subordinate.

### **Facciamo un po' di storia e possibilmente di chiarezza.**

➤ **2006 - 01-18** - D.G.R. n. 1722 delibera Regione Lombardia calendario scolastico 2006-07.

Al comma 3 stabilisce : "che le **date di inizio e termine delle lezioni e i giorni di interruzione sopradefiniti sono vincolanti per tutte le scuole**, nel rispetto delle funzioni in materia di determinazione del calendario scolastico esercitate dalle Regioni a norma dell'art. 138, comma 1, lett d) del D.L.vo n. 112 del 31.3.1998, come previsto dall'art. 5 D.P.R. 275/99. "

Al comma 4 prevede che : che le istituzioni scolastiche, nell'esercizio della propria autonomia e in relazione alle esigenze derivanti dal piano dell'offerta formativa, **definiscano gli eventuali adattamenti del calendario scolastico regionale, all'interno dei 209 giorni** (208 nell'ipotesi che la ricorrenza del Santo Patrono cada in un giorno in cui siano previste lezioni) nel rispetto delle determinazioni di cui ai punti 1 e 2, del numero di giorni minimo previsto dal D.Lvo n. 297/94 (art. 74, comma 3) e del disposto del D.P.R. n. 275/99 (art. 5), tenendo altresì conto anche di eventuali eventi non prevedibili che possono comportare la sospensione o la riduzione del servizio scolastico;

➤ **2006-12-20** - D.G.R. n. **3842** delibera Regione Lombardia calendario scolastico 2007-08. La delibera è sostanzialmente identica a quella dell'anno precedente.

➤ **2007-12-21** - D.G.R. n. 6275 delibera Regione Lombardia calendario scolastico 2008-09. Il 15 gennaio 2008 con nota l'USR 2255 esplicitava: "In primo luogo va confermato ciò che risulta dal confronto tra i testi delle delibere dello scorso anno e di quest'anno. Nella delibera del 21 dicembre 2007 **non appare infatti più la dizione "le date di inizio e termine delle lezioni e i giorni di interruzione...", sono vincolanti per tutte le scuole, nel rispetto delle funzioni in materia di determinazione del calendario scolastico esercitate dalle Regioni ai sensi dell'art. 138, comma 1, lett d) del D.L.vo 31.3.1998, n. 112 e come previsto dall'art. 5 D.P.R. 275/99;** mentre si riporta in premessa l'affermazione **"RICONOSCIUTO inoltre il valore dell'autonomia scolastica che, in raccordo con gli enti territoriali erogatori dei servizi connessi alle attività didattiche, può meglio rispondere sia alle finalità educative e formative proprie sia alle esigenze di flessibilità dell'offerta formativa"**.

"Appare dunque evidente che il calendario scolastico 2008/2009 **va incontro alla richiesta di flessibilità sulla data di inizio e termine delle lezioni avanzata con particolare forza dai dirigenti degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado e ampiamente condivisa dall'Associazione delle scuole autonome e dalle Associazioni dei dirigenti scolastici.** Questo Ufficio proprio per questa ragione ha espresso un parere positivo, cui naturalmente si accompagna la raccomandazione di un coordinamento territoriale, anche d'intesa con gli Enti Locali, con riferimento in modo particolare alle scuole del primo ciclo".

➤ **2008-11-12** - TAR VENETO - SEZ. III - SENT. 12/11/2008 N. 330/09 .

Il TAR del Veneto **respinge un ricorso della Regione Veneto** che lamenta l' "insubordinazione" sul calendario scolastico di una scuola che aveva deciso, motivandolo, di svolgere le lezioni in un giorno che la Regione aveva stabilito dovesse essere di vacanza ed aveva sospeso le lezioni in un altro giorno. TAR VENETO - SEZ. III - SENT. 12/11/2008 N. 330/09. La Regione Veneto aveva fissato un calendario scolastico per l'a.s. 2007/08 prevedendo alcuni giorni di chiusura a febbraio (da domenica 3 febbraio a mercoledì 6 febbraio). Il consiglio di istituto ha deliberato di non svolgere attività didattiche il 1 e il 2 ottobre e di svolgere invece le attività il giorno 6 febbraio. La Regione Veneto ha impugnato la delibera per asserita violazione dell'art.138 del D.lgvo 138/1998. Il TAR ha respinto il ricorso compensando le spese e esprimendo motivazioni fondate sulla autonomia delle scuole di procedere agli adattamenti necessari nel rispetto dei vincoli di legge (come il numero minimo dei giorni di lezione).

➤ **2008-12-30** -D.G.R. n.8797 delibera Regione Lombardia calendario scolastico 2009-2010. Il 13 gennaio 2009 con nota l'USR 380 esplicitava: "Il calendario scolastico prevede complessivamente 211 giorni ... rispetto al limite minimo di 200 di lezione prescritti dalla normativa vigente, **per consentire alle istituzioni scolastiche margini di flessibilità utili a definire adattamenti al piano dell'offerta formativa..." non vi erano come l'anno precedente indicazioni perentorie su inizio e fine così ne tantomeno per l'adattamento del calendario.**

➤ **2010-03-31** -D.G.R. n.\_11544 delibera Regione Lombardia calendario scolastico 2010-2011.

In tale delibera ancora una volta come nei 2 anni precedenti **non è presente alcuna rigidità ne sulle date di inizio e fine e tantomeno su l'opportunità e la competenza delle istituzioni scolastiche di adattare flessibilmente il calendario scolastico,** fermo restando i vincoli insuperabili il *monte orario del piano di studi* ed il monte ore destinato alle aree esperenziali, gruppi disciplinari/discipline, nonché alle attività didattiche per lo studente di carattere compensativo.

*In sostanza la delibera opera la programmazione nel pieno rispetto dell'autonomia scolastica e va incontro alla richiesta di flessibilità avanzata dai dirigenti e dalle scuole autonome.*

➤ **2010-06-09 – SORPRESA!!** - TRA LO SCONCERTO DI DIRIGENTI SCOLASTICI E OO.SS. è pubblicata una risposta alla FAQ di un dirigente da parte del dott. Colosio che pur premettendo la legittimità per le istituzioni scolastiche autonome di adottare gli *opportuni*

*adattamenti* del calendario scolastico di fatto elimina qualsiasi possibilità effettiva di adattamento indicando oltre che il sacrosanto vincolo del monte ore annuale altri vincoli su vincoli dei quali i più rilevanti sono:

- In primo luogo sono stabilite, in via perentoria, le date d'inizio e fine delle lezioni in ambito regionale, e ciò in quanto il calendario scolastico si configura quale *strumento di programmazione territoriale*.
- Allo stesso modo, si ritiene di precisare che non appaiono possibili adattamenti del calendario scolastico che comportino la chiusura delle scuole per *vacanze, ponti* ed affini, oltre alle giornate già espressamente indicate dal calendario nazionale, come adottato dalla regione Lombardia.
- In tale ottica risulta dunque evidente come debbano essere preventivamente individuate e decise – a favore degli studenti – modalità e tempi di recupero delle attività educative/ore di lezione non svolte, a partire dalla definizione e delibera del POF della scuola; per quanto riguarda il personale docente, dovranno conseguentemente essere individuate ed adottate eventuali modalità di compensazione dell'attività lavorativa, nel rispetto dei diritti e doveri del vigente CCNL di comparto.

Inoltre solerti funzionari e neodirigenti di USP pare siano intervenuti ulteriormente da un lato insinuando, per i riottosi la possibilità di incorrere in due reati: interruzione di pubblico servizio e danno erariale, e dall'altro spingendosi a declinare anche orari di ingresso e di uscita assolutamente prescrittivi a tutto vantaggio e nel rispetto dell'autonomia scolastica.

➤ **2010-06-21 – intervento regione Lombardia ed interpretazione autentica** - la regione Lombardia precisa che:

**le previsioni della delibera in oggetto recuperano le scelte già adottate negli anni precedenti di valorizzazione dell'autonomia scolastica e della programmazione integrata dei servizi accessori degli enti locali e ...nel rispetto delle condizioni di raccordo con gli enti locali, del monte ore annuale delle lezioni, dei giorni minimi di attività didattica previsti dalla legge ...consente alle istituzioni scolastiche stesse di attivare nella propria autonomia, forme di adattamento e flessibilità del calendario scolastico sia in merito all'inizio e termine delle attività, sia in merito alle ulteriori giornate di chiusura.**

➤ **2010-06-22 – L'USR con nota MIUR AOODRLO R.U. 10186 PRENDE ATTO DELLE PRECISAZIONI DELLA Regione Lombardia :**

Oggetto: **Calendario scolastico – precisazioni**

Si prende atto dell'interpretazione fornita in materia di calendario scolastico dalla Regione Lombardia – Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro e se ne dispone la pubblicazione. Il dirigente - Luciana Volta

**Noi nell'attesa che ulteriori interpretazioni intervengano vi salutiamo cordialmente invitandovi alla prossima puntata su questo notiziario.**

**SUL SITO REGIONALE in sezione dirigenti scolastici**  
[http://www.flccgil.lombardia.it/cms/view.php?&dir\\_pk=123&cms\\_pk=2364](http://www.flccgil.lombardia.it/cms/view.php?&dir_pk=123&cms_pk=2364)

**INSIEME AL BOLLETTINO :**

- **CHIARIMENTI REGIONE LOMBARDIA IN MERITO A CALENDARIO SCOLASTICO E INTERPRETAZIONE COLOSIO**